

ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA MOVIMENTAZIONE ED IL TRAVASO DEI PRODOTTI CHIMICI

MOVIMENTAZIONE PRODOTTI CHIMICI

1. La movimentazione dei chimici di centrale viene eseguita dall'Operatore e dal Magazziniere o, comunque, da personale addestrato.
2. Il personale che ha necessità di sostituire il bulk dei chimici di additivazione delle acque di processo, deve essere abilitato alla guida del forklift come da procedura PS-B3-M007.
3. Prima di iniziare la movimentazione gli addetti devono assicurarsi dell'integrità del bulk verificando in particolare:
 - le condizioni del contenitore
 - gli spigoli dello stesso siano integri in modo da poter impilare il contenitore su quello sottostante
 - che eventuali tappi e rubinetti siano correttamente chiusi ed i sigilli integri
 - non ci siano perdite di prodotto dal contenitore prelevato.
4. I Bulk dei chimici di processo vengono prelevati utilizzando direttamente le forche del forklift.
5. Tutti i fusti di olio vengono prelevati posizionandoli su un pallet; il pallet viene movimentato con il forklift e condotto sul luogo di utilizzo.
6. Prima di rimuovere un contenitore vuoto, assicurarsi di aver chiuso fino in fondo il rubinetto o il tappo di chiusura del contenitore.
7. La movimentazione dei prodotti chimici con l'utilizzo del forklift deve essere effettuata nel rispetto delle norme di sicurezza, scegliendo il percorso più breve dal punto di stoccaggio a quello di utilizzo, percorrendo le strade asfaltate, così come indicato dalla mappa riportata in coda al presente modulo.

CET

PE-10-M001

TRAVASO DEI PRODOTTI CHIMICI

Acido cloridrico e soda caustica

All'accesso in centrale, l'autotrasportatore deve recarsi presso il Maintenance Dpt ed aprire un permesso di lavoro inerente all'attività di scarico da condurre: egli dovrà disporre dei DPI previsti dalla legge, utilizzandoli durante l'attività, e di attrezzature efficienti.

Il Supervisore, aperto il permesso di lavoro, incarica un operatore di accompagnare l'autotrasportatore presso l'impianto demi per assistere alle operazioni di scarico:

1. Prima di iniziare con le operazioni, l'operatore verifica nell'armadietto la presenza delle "ATTREZZATURE DI CONTENIMENTO"
2. L'autotrasportatore, identificato l'attacco relativo al prodotto che intende scaricare, collega la manichetta tra il bulk e la pompa e tra la pompa e l'attacco suddetto.
3. L'autotrasportatore alimenta elettricamente la pompa, preparandosi al travaso
4. Azionata la pompa, l'autotrasportatore e l'operatore, durante tutta l'attività, verificano che non vi siano perdite di liquidi verso il pavimento
5. L'operazione deve terminare quando si è riempito il serbatoio al 95%, prestando attenzione a non indurlo in pressione, con uno scarico troppo veloce o superandone la capacità di contenimento
6. Terminato lo scarico del primo prodotto, prima di passare al secondo, l'autotrasportatore può sciacquare le manichette nella vasca apposita
7. Per scaricare il secondo prodotto, l'autotrasportatore deve ripetere i punti da 2 a 6
8. L'operatore svuota la vasca per risciacquo manichette pompando l'acqua al serbatoio degli eluati.

Chimici di additivazione acque di caldaia

I prodotti chimici in oggetto sono contenuti in un sistema di due bulk sovrapposti, collegati tra loro, dove quello superiore funge da serbatoio di reintegro, mentre quello inferiore funge da serbatoio di alimento prodotto. Il serbatoio di reintegro viene sostituito quando vuoto con l'utilizzo del forklift, secondo la seguente procedura:

1. Chiudere la valvola del rubinetto del serbatoio di reintegro, assicurandosi che non vi sia prodotto nel raccordo di collegamento dei bulk
2. Scollegare il raccordo, avendo cura di riporlo all'interno della vasca di contenimento
3. Con l'ausilio del forklift, prelevare il bulk e depositarlo al magazzino dei prodotti chimici
4. Prelevare il bulk nuovo, verificandone l'integrità e la mancanza di perdite

CET

PE-10-M001

5. Giunti presso il punto di installazione, sollevare e posizionare con estrema attenzione il bulk nuovo
6. Tolti i sigilli al rubinetto, collegare il raccordo

Ipoclorito di sodio

L'ipoclorito di sodio è stoccato in fustini da 25 litri, per cui le operazioni di movimentazione e travaso sono effettuate manualmente dagli operatori. Questi devono prestare unicamente attenzione ad evitare schizzi e sversamenti del prodotto durante l'operazione di travaso nel contenitore fisso.

Travasi di oli

Per il travaso degli oli, siano essi esausti e non, si faccia riferimento a quanto riportato dalla PE-09-M002 "Istruzione operativa per la raccolta degli oli ed il trasporto al deposito temporaneo degli oli esausti"

CET

PE-10-M001

SVERSAMENTO DI PRODOTTI CHIMICI

Nella centrale, nei pressi dei punti di utilizzo dei prodotti chimici, sono posizionati degli armadietti che contengono le “ATTREZZATURE DI CONTENIMENTO” da utilizzare in sversamenti di prodotti chimici.

In caso di sversamento di prodotti chimici è necessario:

1. Posizionare i materiali assorbenti, in modo da circoscrivere lo sversamento.
2. Avvisare immediatamente la sala controllo ed il RSGA.
3. Il RSGA **deve recarsi** sul luogo per valutare l'entità dello sversamento, se lo ritiene necessario attiva la squadra di emergenza in base a quanto previsto dalla PS-B14 “Piano di emergenza” e dalla PE-11 “Analisi e gestione delle emergenze ambientali”.
4. Il RSGA **aprirà una NC** dove valutando l'accaduto, **dovrà in prima istanza stabilire se si rientra nel campo di applicazione del D.M. 471/99.**

Laddove lo sversamento dovesse raggiungere le grate della rete fognaria, bisogna identificare la rete grazie alla colorazione dei tombini, ed applicare la procedura di emergenza prevista nella “PE-08 Gestione delle acque reflue - punto 5.6 Gestione delle Emergenze”.

CET

PE-10-M001

SMALTIMENTO DEI PRODOTTI CHIMICI

Facendo riferimento alla PE-10 “Gestione dei prodotti chimici” punto 5.2 “uso dei prodotti chimici”, per le seguenti categorie di prodotti chimici individuate

- a) Chimici di additivazione dell’acqua di caldaia
- b) Chimici per le analisi di laboratorio
- c) Acido e soda per la rigenerazione dell’impianto di produzione di acqua demineralizzata
- d) Oli e grassi lubrificanti
- e) Ipoclorito di sodio

lo smaltimento avverrà conformemente a quanto previsto dalla PE-09 “Gestione dei rifiuti” ed in particolare si ha che:

1. Le sostanze chimiche di tipo “a” non presentano un refluo da smaltire, ma si consumano in caldaia;
2. I chimici di tipo “b”, dopo l’uso, non presentano un refluo da smaltire e, viste le esigue quantità prodotte, vengono scaricati nel lavandino del laboratorio ed inviati allo scarico industriale;
3. L’acido e la soda vengono scaricati come refluo preventivamente neutralizzato (rif. Proc. PE-08 “Gestione delle acque reflue”)
4. Le modalità di smaltimento dei chimici di tipo “d” sono descritte nella procedura PE-09 “Gestione dei rifiuti”
5. L’ipoclorito non presenta un refluo da smaltire.

In caso di sversamento di prodotti chimici, i materiali assorbenti sono classificati come rifiuti caratterizzati dalla sostanza assorbita e devono essere classificati come assorbenti e materiali filtranti, contaminati o meno da sostanze pericolose (nel caso in cui si intenda smaltirli come non pericolosi, sarà necessario effettuare un’analisi sul contenuto in percentuale della sostanza pericolosa).

In questi casi il RSGA, provvede allo smaltimento attuando quanto previsto dalla PE-09 “Gestione dei Rifiuti”.

LAYOUT CON INDICAZIONI DELLE AREE DI STOCCAGGIO PRODOTTI CHIMICI ED ARMADIETTI "ATTREZZATURE DI CONTENIMENTO" E PERCORSI PREFERENZIALI PER LA MOVIMENTAZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI

